

LA PROTESTA Troppo rumore e i tecnici non sanno perché

La vita impossibile vicino all'inceneritore

«Il rumore che sentite? Non si da cosa sia dovuto». Questa la risposta dei tecnici dell'inceneritore alle proteste dei residenti del quartiere San Gregorio all'indomani dell'avvio del collaudo della terza linea dell'impianto gestito da AcegasAps. I residenti si sono sempre battuti contro l'ampliamento dell'impianto, ma a nulla sono valse le proteste e le raccolte firme. All'indomani dell'avvio delle operazioni di collaudo, sono iniziati anche i rumori.

Rivolta contro l'inceneritore

Levorato

«Voi sentite un rumore la cui causa non è chiara»: Hanno risposto così i tecnici dell'inceneritore alle lamentele e proteste dei residenti del quartiere San Gregorio all'indomani dell'avvio del collaudo della terza linea dell'impianto gestito da AcegasAps.

«Mi rendo conto che non sia facile avere un rumore costante che disturba e rende la vita meno serena - si legge nella risposta - Il rumore che voi sentite non è causato da una ventola mal funzionante (se fosse stato una ventola si sarebbe risolto tutto più rapidamente e con meno disagi), ma da una risonanza della quale i tecnici, finora, non ne hanno trovato l'origine. In sostanza, voi sentite un rumore la cui causa non è chiara. Il lavoro

dei tecnici per risolvere il problema è continuo, giorno e notte. Sono stati avviati anche dei controlli per valutare se il rumore prodotto sia superiore a quanto previsto dalla normativa». Una risposta che certamente non soddisfa i residenti che non sopportano più quel ronzio continuo, di notte e di giorno. Una convivenza diventata insopportabile soprattutto per i residenti di via Rossa e via Rocca, dopo qualche anno di tregua e di riconquistata pace. I residenti si sono sempre battuti contro l'ampliamento dell'impianto, ma a nulla sono valse le proteste e le raccolte firme. All'indomani dell'avvio delle operazioni di collaudo, sono iniziati anche i rumori. «Impossibile stare con le finestre aperte o riposa-

re di notte. Dobbiamo convivere con un continuo rumore di sottofondo - dice la famiglia Nardo che risiede in via Rossa - a San Gregorio c'è sempre stato l'inceneritore e finora non aveva creato particolari problemi. O, meglio, la convivenza era sopportabile. Il problema è sorto nel momento in

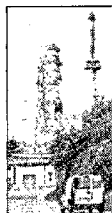


cui hanno deciso di ampliarlo. Naturalmente ciò è stato fatto in aperto contrasto con la volontà di noi residenti del quartiere tanto che è anche formato un comitato. contro l'inceneritore»

Ci sono state battaglie e proteste in Comune a Padova, incontri a San Gregorio con il progettista che ha illustrato il piano di lavoro ed il progetto. Oltre al ronzio di sottofondo, a molestare i residenti ci sono quelli che loro stessi hanno definito i «soffioni» «Uno sfiato che non si è interrotto neanche durante la notte e viene utilizzato per pulire le torri. È esasperante: è come vivere a contatto con un «gigante» che soffia. Capisco che bisogna sopportare qualche disagio per il bene comune. Ma è difficile vivere con un ronzio continuo che non dà tregua».

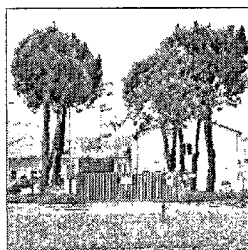
**INFRASTRUTTURE
e disagi**

LA PROTESTA
Dopo il collaudo
un rumore incessante
disturba il quartiere



LA RISPOSTA
I tecnici: «Abbiamo
avviato i controlli
La causa non è chiara»

L'IMPIANTO
La terza linea dell'inceneritore è
ormai in fase operativa dopo il
collaudo. Ma il rumore disturba i
residenti. I tecnici parlano di un
effetto risonanza



I RESIDENTI

«È come vivere
con un gigante
che sbuffa
di continuo»

